

**PROGRAMMA DEL CORSO**

<b>TITOLO DEL CORSO:</b>	<b>MODULO A</b> <b>Corso BASE per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>
<b>DURATA:</b>	28 ORE
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI:</b>	Art. 32 comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 07/07/2016



<b>A CHI E' RIVOLTO:</b>	Soggetti interessati ad intraprendere l'iter formativo previsto per l'assunzione del ruolo di ASPP e RSPP.
<b>PREREQUISITI:</b>	Titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore se non riconosciute le condizioni per l'esonero.

<b>ARGOMENTI DEL CORSO</b>	
<b>Il sistema legislativo</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presentazione ed apertura del corso: gli obiettivi del modulo;</li> <li>✓ L'articolazione del corso in termini di programmazione; Le metodologie impiegate; Il ruolo e la partecipazione dello staff; Presentazione dei partecipanti.</li> <li>✓ La filosofia del D.Lgs. n. 81/2008 in riferimento al carattere gestionale organizzativo dato dalla legislazione al sistema di prevenzione aziendale.</li> <li>✓ L'evoluzione legislativa sulla salute e sicurezza sul lavoro.</li> <li>✓ Lo statuto dei lavoratori e la normativa sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.</li> <li>✓ L'impostazione di base data al D.Lgs. n. 81/2008 dal legislatore, obblighi civili e penali dati dall'ordinamento giuridico nazionale.</li> <li>✓ Il quadro giuridico europeo (direttive, regolamenti, raccomandazioni, pareri).</li> <li>✓ I profili di responsabilità amministrativa.</li> <li>✓ La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici ecc.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il D.M. 10 Marzo 1998 e il quadro legislativo antincendio.</li> <li>✓ Le principali norme tecniche UNI, CEI, accenni sulle attività di normalizzazione nazionali ed europee.</li> <li>✓ La gerarchia delle fonti giuridiche: il criterio di specialità nel settore prevenzionistico</li> </ul>
<b>Il sistema istituzionale della prevenzione</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Datore di lavoro, dirigenti e preposti;</li> <li>✓ Responsabile e addetti del servizio di prevenzione e protezione;</li> <li>✓ Medico competente;</li> <li>✓ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, territoriale e di sito;</li> <li>✓ Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori (Art. 50 Sezione VII D.Lgs. 81/08).</li> <li>✓ Addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso;</li> <li>✓ Lavoratori, progettisti, fabbricanti, fornitori ed installatori;</li> <li>✓ Lavoratori autonomi; imprese familiari.</li> <li>✓ Test intermedio.</li> </ul>
<b>Rischio e prevenzione</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Concetti: pericolo, rischio, danno, prevenzione, protezione.</li> <li>✓ Principio di precauzione: attenzione alle lavoratrici in stato di gravidanza, alle differenze di genere, all'età, ai lavoratori stranieri e ai rischi connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.</li> <li>✓ Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi, andamento nel tempo, registro infortuni.</li> <li>✓ Analisi delle malattie professionali: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi, andamento nel tempo.</li> <li>✓ Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile.</li> <li>✓ Valutazione dei rischi: metodologie e criteri per la valutazione dei rischi.</li> </ul>
<b>Il D.V.R.</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Valutazione dei rischi: Fasi e attività del processo valutativo.</li> <li>✓ Il contesto di applicazione delle procedure standardizzate.</li> <li>✓ DVR: contenuti, struttura e organizzazione del documento.</li> <li>✓ La valutazione dei rischi da interferenze.</li> <li>✓ La gestione dei contratti di appalto o d'opera o di somministrazione.</li> <li>✓ Esercitazione: Elaborazione DVR secondo il modello semplificato.</li> </ul>
<b>Ricadute applicative della valutazione dei rischi</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La classificazione dei rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza.</li> <li>✓ La segnaletica di sicurezza</li> <li>✓ I dispositivi di protezione individuale: criteri di scelta e di utilizzo</li> <li>✓ Rischio incendio: caratteristiche e procedure di gestione</li> <li>✓ Il piano di emergenza e di primo soccorso: ambiti e applicazioni.</li> <li>✓ Sorveglianza sanitaria: obiettivi e obblighi; specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi; visite mediche e giudizi di idoneità; ricorsi.</li> </ul>
<b>Formazione e consultazione</b>  <b>4 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Informazione, formazione e addestramento dei soggetti previsti nel D. Lgs. n. 81/2008.</li> <li>✓ La consultazione aziendale della sicurezza.</li> <li>✓ Le relazioni tra i soggetti del sistema prevenzione.</li> <li>✓ Esercitazione: Role Play</li> </ul>

<b>VERIFICA</b> <b>1 ORA</b>	✓ Test di verifica finale dell'apprendimento
<b>METODOLOGIA E SVOLGIMENTO DEL CORSO</b>	Il corso è caratterizzato da una metodologia didattica attiva. Durante il corso i partecipanti effettueranno esercitazioni di gruppo ed affronteranno casi di studio e simulazioni, al fine di incrementare la capacità di analisi dei discenti e garantire una sostanziale interattività dell'aula.
<b>ATTESTATO</b>	Al termine del corso verrà consegnato ad ogni partecipante l'Attestato individuale rilasciato da AiFOS, ed inserito nel registro nazionale della formazione. Tale documento sarà autenticato da un numero univoco e dal QR Code automaticamente generato dal sistema Ge.co. L'Attestato di formazione e di frequenza, redatto sulla base del superamento del test di verifica finale, è firmato dal Responsabile del Progetto Formativo che ne rilascia l'originale ad ogni partecipante. <b><i>La consegna dell'attestato è in ogni caso subordinata alla verifica dell'effettivo versamento dell'intera quota di partecipazione.</i></b>